

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2022-2023

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]BG**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. ...3
PIANO DEGLI STUDI	pag. ...4/5
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. ...6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. ...7
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. ...9
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. ...12
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag. ...13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. ...14
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. ...16
DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME Tracce elaborati "Italiano" e "Progettazione multimediale e Laboratori tecnici " Griglie di valutazione	pag. ...17
ALLEGATI: ALLEGATO 1: programmi svolti Modello 270	pag. ...18
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti	pag. ...19

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione e stampa multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività" L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il per corso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità. La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti. Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2022/2023

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/

_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza _	8*	17*	10*		
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre una restante ma cospicua parte ha evidenziato risultati sufficienti, ad eccezione di qualcuno che necessita di ulteriori lievi tempistiche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 [^] - Alunni iscritti: 27	ammessi alla classe 4 [^] : 27
Classe 4 [^] - Alunni iscritti: 27	ammessi alla classe 5 [^] : 24
Classe 5 [^] - Alunni iscritti: 24	

Composizione del Consiglio di classe:

modifiche dalla 3 [^] alla 4 [^]	modifiche dalla 4 [^] alla 5 [^]
Discipline:	Discipline:
Storia dell'Arte	Storia dell'Arte
Laboratori Tecnici	Laboratori Tecnici
Tecnologie dei processi di produzione	Italiano e Storia
Matematica e Complementi	Tecnologie dei Processi di Produzione
Progettazione Multimediale	Lingua Inglese

La classe 5[^]BG a.s. 2022/23 è composta da 24 alunni, di cui 16 le ragazze e 8 i ragazzi. Si segnala la presenza di tre alunni con diagnosi di D.S.A. per i quali è stato redatto un P.D.P. visibile agli atti.

Dopo un primo e breve periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti soprattutto incentrato nelle discipline tecnico pratiche/laboratoriali, gli studenti hanno iniziato a studiare non sempre con costanza e impegno sia a scuola che a casa e il clima in classe non è sempre stato positivo e collaborativo, soprattutto da parte di un ristretto gruppo. Alcuni di loro sono realmente e fattivamente trainanti per un gran numero dei rimanenti membri e si impegnano costantemente offrendo mappe, sintesi, nonché moderato supporto al corpo docenti. Il gruppo-classe non è omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Una parte degli alunni si distingue per l'impegno eccellente, costante e partecipazione attiva a progetti interni ed esterni, alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Pochi allievi dimostrano importanti fragilità ma nulla ha ostacolato la loro costante motivazione nello studio. Per gli altri l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale e distratta e si è reso necessario sollecitarli spesso, per ottenere la loro partecipazione didattica attiva e sufficientemente proficua. Un piccolo gruppo presenta numerosi ritardi e assenze e mostra di non aver capito l'importanza del recupero in itinere. Nella classe gli alunni non hanno formato importanti gruppi distinti, motivo per il quale, se sollecitati, si mostrano tutti abbastanza attivi e allo stesso modo interessati, anche se in modalità non sempre serene e pacate. Dal punto di vista disciplinare, alcuni di loro hanno mostrato atteggiamenti infantili, poco seri e non sono sempre stati rispettosi nei confronti delle regole, dei docenti e dell'Istituto in generale.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficiente mente le informazioni

7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa, a scuola e in modalità a distanza
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

- voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
- voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
- voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.
- voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'art. 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

1. Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

2. Credito formativo

- Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.
- valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- Orientamento incontri con Università, S. Giulia, Brescia, UNIVR, PoliMI, Job & Orienta-Verona.
- Progetto “La mia Vita in Te”: interventi formativi sulla responsabilità civica e sociale e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti (percorso biennale).
- Assemblea d’Istituto: orientamento al lavoro. Incontro con ass. di categoria e sindacati.
- Campagna promozionale del settore Logistico, D’Arco.
- Uscita didattica presso Palazzo Ducale, MN

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

- Due ore di recupero pomeridiane per Matematica, primo quadrimestre.
- Due ore di recupero in OGPP durante il primo quadrimestre.
- Due ore di recupero in TPP & OGPP durante il secondo quadrimestre.

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2020/2023 per la CLASSE 5BG

INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

Percorso triennio 2020/2023

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...).	Durata (n.170 ore)
2020/2021	BARATTA al cubo. Fototeca da archivio fotografico interno	ore 50
2021/2022	IL PICCOLO PRINCIPE, CORSI LTO -LTO - Introduzione ai droni, Introduzione a stampa e scansione 3D. Associazione 4'33'' - Riprese a Palazzo Te Ars Teatro - Workshop di public speaking	ore 120
2022/2023		ore 0

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

Discipline coinvolte	Argomento
TPP	Il Diritto d'Autore
I.R.C.	La BioEtica (Rossi, Vergnani, Buniotto, Schiavetti, Gollinelli)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	"La mia vita in te"-Progetto sulla donazione di organi Primo Soccorso
OGPP	Netiquette – Regimi di Mercato, Oligopolio, Ludopatia - Trust.
ITALIANO e STORIA	Educazione alla pace ed ai diritti: le migrazioni del 900
INGLESE	Citizenship and Constitution (Cittadinanza e Costituzione) "Speaking of Human Rights - Speeches of Great Women and Men of the Modern World"
MATEMATICA	Cosa significa essere cittadini di tre mondi: Salute e benessere; Istruzione di qualità; Consumo e produzione responsabile; Le fake news il gioco d'azzardo e la speranza matematica.
STORIA DELL'ARTE	I mestieri per i beni culturali

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E TRACCE TRA GLI ALLEGATI

Il C.d.C ha somministrato agli studenti delle prove di simulazione per le materie:

- Italiano: 19.04.2023 – 5 ore
- Progettazione Multimediale: 14.04.2023 – 8 ore



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO - I. D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2022-23

19 aprile 2023

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Antonia Pozzi, *Prati*, in *Parole: diario di poesia*, Mondadori, Milano 1964.

Forse non è nemmeno vero
quel che a volte ti senti urlare in cuore:
che questa vita è,
dentro il tuo essere,
un nulla 5
e che ciò che chiamavi la luce
è un abbaglio,
l'abbaglio estremo
dei tuoi occhi malati –
e che ciò che fingevi la meta 10
è un sogno,
il sogno infame
della tua debolezza.

Forse la vita è davvero
quale la scopri nei giorni giovani: 15
un soffio eterno che cerca
di cielo in cielo
chissà che altezza.

Ma noi siamo come l'erba dei prati
che sente sopra sé passare il vento 20
e tutta canta nel vento
e sempre vive nel vento,
eppure non sa così crescere
da fermare quel volo supremo
né balzare su dalla terra 25
per annegarsi in lui.

Milano, 31 dicembre 1931

In questa poesia Antonia Pozzi (1912-1938) riflette sul significato della vita, ricorrendo a immagini tratte dalla natura, a cui la poetessa milanese, grande amante della montagna, era unita da un profondo legame.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in circa 50 parole.
2. Osserva la forma della poesia e descrivine la struttura. Di quante strofe è composta? Qual è la misura dei versi? Ci sono rime?
3. Analizza le prime due strofe e spiega in che modo la seconda si contrappone a quella iniziale.
4. A chi si rivolge l'io lirico nelle tre strofe? Motiva la risposta con precisi riferimenti al testo.
5. Spiega il significato dell'ultima strofa, chiarendo a chi o a che cosa si riferisce il pronome *lui* con cui si conclude la poesia.

Interpretazione

Nella lirica di Antonia Pozzi la tensione dell'essere umano verso qualcosa di non raggiungibile viene rappresentata attraverso l'immagine dell'erba, che sembra voler afferrare il vento senza riuscire a staccarsi dal suolo. La poetessa potrebbe suggerire che tutti i desideri, anche i più semplici e appagabili, consistono nel tendere verso qualcosa. Il piacere, nella maggior parte dei casi, risiede più nell'atto del desiderare che nel conseguimento dell'oggetto desiderato. Esprimi le tue osservazioni su questo tema, facendo riferimento ad altre autrici o autori incontrate/i nel tuo percorso di studio.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

PROPOSTA B1

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

“C’è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant’anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l’autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì.

La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c’era l’“orrenda vecchiaia”, ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti...

Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolcemente, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano.

Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l’hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l’assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, www.corriere.it, 3 luglio 2013

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell’autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l’autore dicendo che “ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere”?
4. Camilleri formula esplicitamente un’antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

Produzione

Rifletti sulla questione posta dall’articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l’atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

PROPOSTA B2

<<Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.>>

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

<<L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti e impegnati – a volte con entusiasmo, altre volte con animosità – tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. E' questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare.

Amare significa offrirsi a quel destino, alla più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi, l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore.>>

in *Il dizionario dell'amore secondo Zygmunt Bauman*, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

Nel passo proposto, lo scrittore e filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell'amore, <<la più sublime di tutte le condizioni umane>>, come di una dimensione imponderabile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento. In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture e alle discussioni affrontate in classe, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola.

Puoi suddividere l'elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

PROPOSTA C2

<<Poiché l'antisemitismo colpisce gli ebrei, alcuni lettori potrebbero tendere a pensare che dovrebbero preoccuparsene solo loro. Sarebbe un errore. Gli ebrei, in quanto bersaglio predestinato degli antisemiti, potrebbero effettivamente essere più sensibili ai suoi effetti. Accade lo stesso con qualsiasi espressione di odio e pregiudizio. Ma l'esistenza del pregiudizio, in qualsiasi forma, è una minaccia per tutti coloro che attribuiscono valore a una società inclusiva, democratica e multiculturale. E' evidente che se gli ebrei sono bersagliati da una retorica dell'odio e dai pregiudizi le altre minoranze non possono sentirsi immuni, ed è improbabile che questo atteggiamento si fermi a questi gruppi. L'antisemitismo prospera in una società che è intollerante nei confronti degli altri, si tratti degli immigrati o di minoranze razziali o religiose. Quando le espressioni di disprezzo nei confronti di un gruppo diventano la norma, è praticamente inevitabile che un odio analogo sia diretto ad altri gruppi. Come un incendio appiccato da un piromane, l'odio infervorato e una visione complottista del mondo colpiscono ben al di là del loro obiettivo. Non è possibile contenerli razionalmente. Anche se gli antisemiti dovessero limitare il loro veleno agli ebrei, l'esistenza dell'odio per gli ebrei all'interno di una società è indice che qualcosa non va in tutta la società. Nessuna società sana ospita un antisemitismo diffuso, o qualsiasi altra forma di odio.>>

D.E. Lipstadt, *Antisemitismo. Una storia di oggi e di domani*, LUISS University Press, Roma 2020

La storica statunitense Deborah E. Lipstadt è nota per i suoi studi sull'ebraismo e sul negazionismo dell'Olocausto. Nel passo riportato, l'autrice si sofferma sull'aggravarsi del fenomeno dell'antisemitismo nel mondo contemporaneo, chiamando in causa odio, intolleranza e pregiudizio dilaganti nella società odierna. A suo parere, tale atteggiamento discriminatorio non riguarda solo la minoranza ebraica, ma investe anche altre minoranze razziali o religiose. Condividi la tesi della studiosa? Rispondi analizzando la questione a partire dal punto di vista storico, in base ai tuoi studi; quindi, riferendoti a letture ed esperienze personali, esprimi le tue considerazioni rispetto alla problematica posta. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (*FOOD SYSTEM*)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'*headline* della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al "SISTEMA ALIMENTARE" (*FOOD SYSTEM*). Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. *web*: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. *banner*: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

Il tema del sistema alimentare (*food system*) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.

Il *food system* include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al *food system* odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il *food system* è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

La sfida della biodiversità

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

Obesità e denutrizione

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

Emigrazione ed immigrazione

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

Sistemi territoriali interconnessi

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivo: Descrizione del progetto

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il *food system* a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del *food system* attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

Focus target

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Valori da comunicare

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare *l'headline* (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: www.sistemacibo.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: **CREA**

logo: **Comune di Roma**

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di *marketing*, di *vision*, *mission* e piano di *marketing*.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo *storyboard*? Come si sviluppa lo *storytelling*?
4. Qual è la definizione del termine **pubblicità**? Perché, in ambito persuasivo, si parla di *logos*, *ethos* e *pathos*?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ALLEGATO 1 - Raccolta immagini





Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



ALLEGATO 2 - Loghi



LOGO CREA



LOGO Comune di Roma

COPIA CONFUSIONE AGLI ATTI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

TIPOLOGIA A, B, C **disgrafia**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

PER GLI ALUNNI CON DSA DISGRAFICI L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHE' SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

Indicatori generali (60 punti)	
<p>Indic.1 Max 20 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
<p>Indic.2 Max 20 punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</p>
<p>Indic.3 Max 20 punti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>

TIPOLOGIA A, B, C **disortografici**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
TOT su 100	

PER GLI ALUNNI CON DSA DISORTOGRAFICI DELL'INDICATORE 2 VIENE MODIFICATO IL DESCRITTORE RELATIVO ALL'ORTOGRAFIA, CHE NON SARA' VALUTATO, MENTRE VENGONO MANTENUTI GLI ALTRI, SEMPRE DA CONSIDERARSI IN RELAZIONE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (candidati - legge 104/92)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
			Punti Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare coerente	4-5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5

personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,5
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di **VENTI** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
			Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4—4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di **VENTI** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
			Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4—4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
TOT su 100		

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE - A

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.14-20) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2-3) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 4-5) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-6) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 7-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.14-20) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-6) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 7-10) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i>
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.14-20) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-5) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 6-10) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 11-15) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-5) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 6-10) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 11-15) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati.</i>
TOT su 100	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE - B

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-13) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 14-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i></p> <p><i>L2(p. 7-13)Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i></p> <p><i>L3 (p.14-20)Il lessico è semplice ma appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-7) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 8-14) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 15-20) Il candidato mostra di possedere sufficienti conoscenze dell'argomento e riesce a proporre alcuni riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta una rielaborazione personale adeguata.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 10 punti	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-6) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i></p> <p><i>L3 (p. 7-10) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i></p>
Indic.b Max 10 punti	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-6) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i></p> <p><i>L3 (p. 7-10) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i></p>
Indic.c Max 5 punti	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p> <p><i>L1 (p. 1) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i></p> <p><i>L2 (p. 2-3) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i></p> <p><i>L3 (p.4-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i></p>
Indic.d Max 15 punti	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p><i>L1 (p. 1-5) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i></p> <p><i>L2 (p. 6-10) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i></p> <p><i>L3 (p. 11-15) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i></p>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2(p. 7-13)Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.14-20)Il lessico è semplice ma appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il candidato mostra di possedere sufficienti conoscenze dell'argomento e riesce a proporre alcuni riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta una rielaborazione personale adeguata.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-6) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 7-10) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i>
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-6) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 7-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo sufficientemente corretto e congruo.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2(p. 7-13)Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.14-20) Il lessico è semplice ma appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-13) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 14-20) Il candidato mostra di possedere sufficienti conoscenze dell'argomento e riesce a proporre alcuni riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta una rielaborazione personale adeguata.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-5) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 6-10) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 11-15) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-6) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 7-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-5) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 6-10) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 11-15) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA A, B, C **disgrafia**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

PER GLI ALUNNI CON DSA DISGRAFICI L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHE' SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

Indicatori generali (60 punti)	
<p>Indic.1 Max 20 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
<p>Indic.2 Max 20 punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</p>
<p>Indic.3 Max 20 punti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>

TIPOLOGIA A, B, C **disortografici**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i></p> <p><i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
TOT su 100	

PER GLI ALUNNI CON DSA DISORTOGRAFICI DELL'INDICATORE 2 VIENE MODIFICATO IL DESCRITTORE RELATIVO ALL'ORTOGRAFIA, CHE NON SARA' VALUTATO, MENTRE VENGONO MANTENUTI GLI ALTRI, SEMPRE DA CONSIDERARSI IN RELAZIONE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP

Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)

DSA/ con legge 104/92 - Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>(5)</p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.</p>	<p>5</p>
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(8)</p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software;</p> <p>Uso corretto dei colori ;</p> <p>Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p>	<p>8</p>
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</p> <p>(4)</p>	<p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	<p>4</p>
<p>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(3)</p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in modo comprensibile</p> <p>Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale</p> <p>Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.</p>	<p>3</p>
		<p>Tot. 20</p>

Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)

Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>(5)</p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.</p>	5
<p>Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(8)</p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software;</p> <p>Uso corretto dei colori;</p> <p>Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo;</p> <p>Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p>	8
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</p> <p>(4)</p>	<p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	4
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(3)</p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale.</p> <p>Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.</p>	3
		Tot. 20

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi effettivamente svolti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BG a. s. 2022/2023
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

TESTI

Giuseppe Nifosì, *Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi*, Vol. unico, Editore la terza, 2017.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 33
- ore effettivamente svolte n. 27

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	COMPETENZE (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (includere pause didattiche e valutazioni)
1. L'ARTE NEOCLASSICA E ROMANTICA	Jacques-louis David: Morte di Marat; il Giuramento degli Orazi. -Francisco Goya: Fucilazione del 3 maggio 1808. -Antonio Canova: Teseo Trionfante sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. -Turner: il Naufragio; Bufera di Neve. - Friedrich: Il mare di ghiaccio; Monaco sulla spiaggia. -Gericault: Alienata con monomania; La zattera della medusa. -Delacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio.	Lo Studente sa: -contestualizzare ed esprimere i fenomeni artistici del Neoclassicismo e del Romanticismo. -Comprendere l'esaltazione statuaria di Canova. -Comprendere l'attivismo politico di David. -Comprendere la diversa idea di bellezza nella pittura romantica. -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte E saperne leggere l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico	8
2. L'ARTE DEL REALISMO E DELL'IMPRESSIONISMO	Architettura eclettica; - Architettura del ferro e del cemento armato: la Torre Eiffel Realismo in Francia: - Courbet: Gli spaccapietre. - Millet: Le spigolatrici. I Macchiaioli: - Fattori: La rotonda di Palmieri. - Lega: Il pergolato. Dal realismo all'Impressionismo: - Manet: Il bevitore di assenzio, Musica alle Tuileries; Le déjeuner sur l'herbe; l'Olimpia; Un bar alle Folies-Bergère. - Monet: Impression; leil levant ; Regate ad	Lo studente sa: - inserire in ciascun contesto storico, culturale e sociale il fenomeno del Realismo e dell'Impressionismo. - cogliere aspetti formali, tecnici e contenutistici utilizzando lessico e metodologia appropriata, attraverso l'analisi delle opere d'arte del Realismo e dell'impressionismo. -il valore culturale delle produzioni artistiche del Realismo e dell'Impressionismo, al fine di una corretta fruizione e valorizzazione. -individuare i soggetti, le peculiarità tecniche e stilistiche della pittura	5

		<p>macchiaioli, ponendola a confronto con la pittura realista francese.</p> <p>-Comprendere come il rinnovamento formale e i temi legati alla vita moderna di Manet siano stati alla base della successiva esperienza espressionista.</p> <p>- Elaborare ed esprimere concetti generali tratti dall'osservazione delle opere degli impressionisti, sottolineando la rottura con la tradizione pittorica precedente</p>	
<p>3.</p> <p>ARTE E ARCHITETTURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p>	<p>Oltre l'Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cézann: I giocatori di carte; Frutta e caraffa su un tavolo; Mont Sainte-Victorie. - Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <p>Il Neoimpressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ensor: Ingresso di Cristo. <p>Il Simbolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Van Gogh: I mangiatori di patate; Caffè di notte; Notte stellata; Autoritratto; Camera da letto; Campo di grano con volo di corvi. -Gauguin: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa? La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? <p>Le secessioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Klimt: Il bacio. -Munch: Autoritratto; Pubertà; L'urlo. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare ed esprimere concetti generali tratti dall'osservazione delle opere di Cézanne, Van Gogh e Gauguin, sottolineando le differenze con la tradizione pittorica precedente. -Comprendere l'apporto degli studi sulla percezione cromatica per lo sviluppo del puntinismo di Seurat . -Cogliere il tentativo dei pittori simbolisti di ristabilire il primato della sfera spirituale sulla rappresentazione oggettiva della realtà. -Riconoscere gli elementi di rottura con la tradizione accademica introdotti dalle Secessioni europee attraverso l'analisi delle opere dei due principali esponenti: klimt e Munch. -Comprendere come l'introduzione di nuovi materiali (ferro, vetro, cemento armato) determini nuovi sistemi costruttivi e decorativi nell'architettura europea e americana tra fine Ottocento e inizi Novecento. 	5
<p>4.</p> <p>DEL NOVECENTO TRA AVANGUARDIE E REGIMI</p>	<p>Art Nouveau;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gaudi: La sagrada Familia. - Le Curbusier: La Villa Savoye. - Whight: La Casa sulla cascata. <p>Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Kirchner: Scena di strada berlinese. - Schile: Autoritratto nudo. - Matisse: La danza. <p>Cubismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Braque: Case all'Estaque; Violino e tavolozza. - Picasso: La vit; Acrobata con piccolo arlecchino; Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con bottiglia di anice, Violino, bicchiere, pipa e calamaio; Ritratto di Olga in poltrona; Bagnante seduta; Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprimere i fenomeni storici, culturali e sociali che fecero da sfondo alle Avanguardie, all'arte e all'architettura dei regimi. -riconoscere dallo stile un'opera evidenziando analogie e differenze tra i movimenti. -comprendere il linguaggio artistico rivoluzionario dell'Astrattismo, del Dadaismo, della Metafisica e del Surrealismo rispetto ai canoni estetici tradizionali. -comprendere come il recupero della tradizione figurativa accomuni le diverse esperienze artistiche degli anni Venti e Trenta, sia in Europa che nelle Americhe. -elaborare concetti generali su linguaggi architettonici della prima metà del Novecento attraverso le opere dei principali architetti. 	7

	<p>Futurismo: -Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone. -Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio; La città che sale.</p> <p>Astrattismo: -Kandinskij: Primo acquerello astratto; Quadro con arco nero. - Mondrian: Quadro I; Broadwaj Boogie Woogie. - Malevic: Quadrato nero su fondo bianco.</p> <p>Dadaismo: -Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana.</p> <p>La Metafisica di de Chirico: La torre rossa; Le muse inquietanti.</p> <p>Surrealismo: - Magritte: La condizione umana. - Dalì: Giraffa in fiamme; la nobiltà del tempo; La persistenza della memoria.</p> <p>Novecento: -Mario Sironi: L'allieva. -Felice Casorati: Ritratto di Silvana Cenni.</p>		
EDUCAZIONE CIVICA	I mestrieri per i beni culturali	Ambito 3: cittadinanza digitale	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva e interessata
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: costante
Impegno nello studio: metodico per la maggior parte degli studenti
Metodo di studio: organizzato ed efficiente per la maggior parte degli studenti
Profitto: buono e molto buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo

--

MEZZI E STRUMENTI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libro di testo<input type="checkbox"/> LIM, Internet<input type="checkbox"/> Presentazioni con diapositive multimediali |
|--|

VERIFICHE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interrogazioni<input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)<input type="checkbox"/> Presentazioni con diapositive multimediali |
|--|

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

<p>Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dall'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.</p> <p>Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico .</p>
--

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

<p>Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello buono e ottimo in alcuni casi. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di buono e ottimo livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; alcuni alunni dimostrano una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari e applicano le competenze guidati dal docente.</p>
--

--

In base alla progettazione iniziale, non è stato svolto il quinto modulo.

Mantova, 05/05/2023

L'insegnante, *Isabella Musacchio*

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D'ARCO” e “ISABELLA D'ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA : **Italiano** DOCENTE: **TRAVERTINO GRANDE Romina**

ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE **5BG**

GEOMETRI

MAGISTRALE

TESTO: **VIVERE TANTE VITE VOL 3**

AUTORI: **PARAVIA**

N°	MODULI	CONTENUTI
1	GIACOMO LEOPARDI VITA, OPERE, PESSIMISMO STORICO E COSMICO	CENNI ESSENZIALI SUL ROMANTICISMO E LEOPARDI GIACOMO LEOPARDI; L'INFINITO, IL SABATO DEL VILLAGGIO, A SILVIA, CENNI DELLO ZIBALDONE, LE VARIE FASI DEL PESSIMISMO
2	IL NATURALISMO E IL VERISMO. VERISMO E NATURALISMO A CONFRONTO. VERGA: BIOGRAFIA PENSIERO, OPERE PRINCIPALI, PASSI SCELTI.	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL NATURALISMO FRANCESE, IL VERISMO. VERGA: BIOGRAFIA PENSIERO, OPERE PRINCIPALI SA PARLARE DELL'ETA' DEL REALISMO, DEL VERISMO. VERGA PREVERISTA E VERISTA. TESTI: LA PREFAZIONE AI MALAVOGLIA, IL NAUFRAGIO DELLA PROVVIDENZA, ROSSO MALPELO. MASTRO DON GESUALDO, LE SCONFITTE DI GESUALDO.
3	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL SIMBOLISMO: BAUDLEAIRE E I POETI MALEDETTI (ASPETTO GENERALE). OSCAR WILDE: L'ESTETISMO. DECADENTISMO : PASCOLI, D'ANNUNZIO. Vita, OPERE E POETICA.	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL SIMBOLISMO: BAUDLEAIRE E I POETI MALEDETTI. PASCOLI, D'ANNUNZIO. LETTERATURA DELLA CRISI LA REAZIONE AL REALISMO TRA SECONDO OTTOCENTO E PRIMI NOVECENTO. TESTI: - BOUDELAIRE: L'ALBATROS, SPLEEN. OSCAR WILDE, L'OSSESSIONE PER LA BELLEZZA. - D'ANNUNZIO TESTI: LA PIOGGIA NEL PINETO, E IL SUPERUOMO, IL PIACERE. - PASCOLI TESTI: IL FANCIULLINO, X AGOSTO, IL LAMPO, IL GELSOMINO NOTTURNO, IL TUONO, TEMPORALE LAVANDARE, LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA CONCETTI DI LETTERATURA DELLA CRISI DEL '900.
4	BIOGRAFIA , OPERE, POETICA, PENSIERO DI SVEVO E PIRANDELLO. LETTURA DI PARTI TRATTE DALLE NOVELLE E DALLA	BIOGRAFIA , PENSIERO DI SVEVO E PIRANDELLO. LETTURA INTEGRALE DI DUE ROMANZI: LE NOVELLE E LA COSCIENZA DI ZENO LA PROSA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO. - SVEVO TESTI: LA COSCIENZA DI ZENO, L'ULTIMA SIGARETTA, LA MORTE DEL PADRE. PREFAZIONE E PREAMBOLO, UN RAPPORTO CONFLITTUALE. CARATTERI GENERALI DI SENILITA' E UNA VITA.

	COSCIENZA DI ZENO.	- PIRANDELLO TESTI: IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO, L'UMORISMO, LA SINGNORA IMBLETTEATA, IL FU MATTIA PASCAL, UNO, NESSUNO E CENTOMILA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
5	VITA E OPERE E POETICA DI UNGARETTI. TESTI SIGNIFICATIVI DI UNGARETTI.	TESTI SIGNIFICATIVI DI SINGOLI POETI: UNGARETTI. POESIE SCELTE. DAI TESTI ALLA POETICA. UNGARETTI TESTI: IL PORTO SEPOLTO, VEGLIA, SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA, SOLDATI, I FIUMI.
6	IL FUTURISMO E LE NEO AVANGUARDIE	TESTI SIGNIFICATIVI DI MARINETTI E PALAZZESCHI - MARINETTI: IL MANIFESTO TEORICO DEL FUTURISMO, IL MANIFESTO TECNICO DEL FUTURISMO
7		TECNICHE DI SCRITTURA. ANALISI DI TESTI LETTERARI . ESERCITAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO. ANALISI E PRODUZIONE TESTI SECONDO LE TIPOLOGIE DELL'ESAME DI STATO.

Mantova, 8 MAGGIO 2023

La Docente
Prof.ssa Romina TRAVERTINO GRANDE

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2022/23

DOCENTE: D’Ingianna Luisa

CLASSE: 5°BG

■ ITT indirizzo GRAFICO

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Limiti Derivate Studio di funzione	Calcolo di limiti Continuità Asintoti orizzontali, verticali e obliqui Derivate e teoremi fondamentali Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti e allo studio di funzione (razionale). Studio di funzione (razionale) fino alla ricerca dei massimi , minimi e flessi. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Approfondimenti: simmetrie, funzioni periodiche e funzioni definite per casi nella realtà.
2	INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà; Integrali immediati e di funzioni composte; Metodo di integrazione ; Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore ad un solo termini.
3	INTEGRALI DEFINITI	Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà; Teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema del valor medio Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all’asse x. Approfondimenti: modelli nella realtà.
4	CALCOLO DELLE PROBABILITA’	Definizione classica e frequentista della probabilità. Probabilità della somma logica e del prodotto logico.
5	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	Distribuzioni di probabilità nel discreto e nel continuo Media, varianza, deviazione standard: Approfondimento: applicazione a qualche semplice caso reale di marketing . I giochi equi. Approfondimento: il gioco d’azzardo Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss. Approfondimento: lettura e interpretazione degli indici relativi ai grafici in casi reali.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:
nessuna modifica apportata.

Mantova, 8 Maggio 2023

Prof.ssa **Luisa D’Ingianna**

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA : **Scienze motorie e sportive** DOCENTE: **GIORGIA CANGELOSI**
 ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE **5BG** **GEOMETRI** **MAGISTRALE**

TESTO: Nessun libro di testo/ Dispense e slide sono state fornite dalla docente

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	Esercizi di mobilità articolare –stretching – corsa prolungata su medie e lunghe distanze – alternanza di ritmi di corsa su terreni diversi – esercizi di preatletismo.
2	Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	Andature pre-atletiche - combinazioni motorie di movimenti semplici e complessi – attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi: palla, funicella - palline - percorsi e circuiti con elementi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica – esercizi di tonificazione.
3	Giochi sportivi	Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Palla Tamburello, Badminton, Tennis Tavolo, Dodgeball, Calcio a 5, Giochi di rinvio
4	Prevenzione e Sani stili di vita	la salute dinamica, diritto alla salute, fattori determinanti per la salute, educazione alla salute, i rischi della sedentarietà, stili di vita attivi, il movimento come prevenzione, obiettivo benessere, norme primo soccorso.

Mantova, 8 MAGGIO 2023

**La Docente
Prof.ssa Giorgia Cangelosi**

TESTI

Libro di testo/**Tecniche di Marketing & Distribuzione** – Amalia Grandi --editrice San Marco --

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte: 116

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
UDA 1: IMPRESA E MERCATO	<p>Unità didattica 1: L'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'imprenditore ○ Le tipologie di impresa ○ Le tipologie di società ○ L'impresa e il macroambiente <p>Unità didattica 2: La produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il processo di produzione ○ I costi di produzione e l'utile d'impresa <p>Unità didattica 3: Il mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Domanda e offerta ○ Il mercato e la concorrenza <p>Unità didattica 4: La distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le reti di distribuzione 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Le figure chiave del sistema economico</p> <p>Le attività dell'impresa</p> <p>I canali distributivi</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Determinare il grado di elasticità di un bene</p> <p>Valutare i costi di produzione e l'utile di impresa</p> <p>Interpretare le dinamiche del mercato</p>	32 ore

<p>UDA 2: MARKETING ANALITICO</p>	<p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di marketing ○ Le origini del marketing ○ L'evoluzione del marketing <ul style="list-style-type: none"> ○ Il marketing oggi <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La ricerca come strumento <ul style="list-style-type: none"> ○ Le tipologie di ricerca ○ Pianificazione di una ricerca di marketing ○ Gli strumenti della ricerca <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I test di prodotto ○ Ricerche sul packaging ○ Ricerche sulla pubblicità ○ Ricerche sulle vendite 	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'evoluzione storica del marketing</p> <p>Sistemi ed enti per le ricerche di mercato</p> <p>i vari aspetti del marketing analitico</p> <p>ABILITÀ</p> <p>impostare ed effettuare analisi di marketing</p> <p>interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero</p>	<p>18 ore</p>
<p>UDA 3: MARKETING STRATEGICO</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli obiettivi del marketing strategico <ul style="list-style-type: none"> ○ La segmentazione del mercato ○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'elaborazione del piano di marketing <ul style="list-style-type: none"> ○ Le motivazioni d'acquisto ○ La matrice SWOT 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto</p> <p>Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale</p>	<p>14 ore</p>

UDA 4: MARKETING OPERATIVO	Unità didattica 1: Il prodotto ◦ Il prodotto: elemento primo del marketing mix ◦ La strategia di marketing sul prodotto	CONOSCENZE Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo	36 ore
----------------------------------	---	--	--------

- La strategia della combinazione di prodotti
- La strategia del ciclo di vita del prodotto
- Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto
- Il marchio
- La marca

Unità didattica 2: Il prezzo ○ Il secondo elemento del marketing mix

- Determinazione del prezzo in base ai costi
- Determinazione secondo il metodo Break Even Point ○ La determinazione del prezzo in base alla domanda
- La determinazione del prezzo in base alla concorrenza
- Le politiche di prezzo

Unità didattica 3: La pubblicità ○

- La comunicazione ○ Il sistema pubblicitario ○ La campagna pubblicitaria ○ I mezzi pubblicitari tradizionali
- Altri strumenti pubblicitari
- Le pubbliche relazioni ○ Il direct marketing (pubblicità diretta) ○ La vendita personale e la promozione delle vendite

Unità didattica 4: La vendita ○

- Le politiche distributive (trade marketing) ○ La rete di vendita ○ La distribuzione fisica
- Il merchandising

Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali

Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti
ABILITÀ

Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali

Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti

<p>UDA 5: DIGITAL MASRKETING</p>	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Internet e web ○ Come è fatto un sito internet ○ Le aziende e internet <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'e-commerce <p><i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria on-line</p> <p>Il web</p> <p>Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto</p> <p>Pianificare una campagna on-line</p> <p>Gestire operativamente l'emarketing</p>	<p>8 ore</p>
----------------------------------	---	--	--------------

<p>ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</p> <p><i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>-----</p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-edigital/dall-ecommerce-al-kindlela-storia-di-amazon/</p> <p>-----</p> <p>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzioneeditrice-san-marco-eb1070.html</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>“E-commerce può riferirsi all'insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore (offerta) e consumatore (domanda), realizzate tramite Internet” In linea generale possiamo dire che questa definizione è corretta, anche se entrano in gioco molte variabili che non considera. Un e.commerce è composto da molti fattori, che ne differenziano la tipologia, e coinvolge diverse discipline: dall'informatica tecnica alla comunicazione, dal marketing alla grafica, fino alle questioni normative e legali. Bisogna tenere conto anche delle motivazioni che spingono un'azienda a scegliere di vendere i propri prodotti o servizi tramite internet, e individuare quali sono quelle che veramente basano una grande fetta del proprio business sulla presenza online.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Saper sviluppare e gestire le vendite di siti internet per conto dei clienti o dell'azienda per cui lavora. Attività che include numerosi aspetti: <i>web development, web design,</i></p>	<p>8 ore</p>
		<p>mantenimento e assistenza tecnica in caso di <i>bug</i> o errori del server, ma anche monitoraggio dell'accessibilità e della sicurezza del sito web.</p>	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: abbastanza costruttivo.

Attitudine alla disciplina: nel complesso buona ad eccezione di qualche allievo.

Interesse per la disciplina: sufficiente per alcuni pochi alunni, mentre per il resto della classe buono.

Impegno nello studio: abbastanza continuo anche se mnemonico e non autonomo. Parecchi non hanno mostrato un buon metodo di studio attento, costante e preciso. Profitto: in generale discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- LIM
- WEB
- Indagini di Mercato reali dal Web

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- Test di verifica
- Interviste RANDOM brevi con tecnica del Problem-Solving

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Conoscenze: nel complesso discreti, anche se non sempre lo studio è stato del tutto continuo e non sempre l'impegno degli alunni è stato completo per tutti.
- Competenze: discrete, anche la padronanza linguistica e nomenclatica della disciplina. Il lessico è più che sufficiente e numerosi sono gli alunni in grado di esprimersi in modo appropriato, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.
- Capacità: nel complesso discrete e adeguate all'acquisizione e all'approfondimento dei contenuti proposti durante l'anno.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Libro di testo "**TUTTO**" e i Materiali forniti dal docente: libri personali, fascicoli, esempi reali di Brand, slide, Spot dal mondo, Mission e Vision di Brand/Società S.P.A.

Mantova, 28 aprile 2023

L'insegnante


ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5BG

a.s. : 2022_'23

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **PROG. MULTIMEDIALE**

TESTI

TESTO IN ADOZIONE + MATERIALE COSTANTEMENTE FORNITO DAL DOCENTE

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte: 114

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
IL MANIFESTO	Storia del manifesto: dai graffiti al multimediale Tipologia del manifesto Misure standard del manifesto	Sa distinguere le diverse funzioni del manifesto come mezzo comunicativo Sa leggere un'immagine Sa rielaborare l'immagine con l'uso di Adobe Photoshop Crea testo e forme con il programma Adobe illustrator	Settembre Ottobre 18 ore
ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEF	- Il brief aziendale - Punti di forza, punti di debolezza - Obiettivi di Marketing - La Concorrenza 1 Step. Stesura di un brief per la progettazione di una campagna promozionale	Sa analizzare un Brief e confrontarlo con un competitor. Trova soluzioni e nuove formule per promuovere un prodotto. Sa stilare un brief per la progettazione di una campagna pubblicitaria.	Ottobre Dicembre 21 ore
EDITORIA	Organizza, pianifica e redige	Sa organizzare il lavoro di progettazione seguendo i	Gennaio

	<p>(brief); scegliere la strategia più efficace pianificando attraverso l'uso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica - Allestimenti di spazi espositivi (stand, banner, totem e manifesti) - Catalogo fotografico - Organizzare, progettare e sviluppare slide di presentazione per un prodotto o un servizio 	diversi step proposti.	Aprile 25 ore
ANALISI SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE	<p>Conosce i concetti di sviluppo e di sensibilizzazione del cliente. Stabilisce a quale target è rivolta la campagna pubblicitaria.</p>	- Sa gestire le tempistiche di sviluppo di un progetto, stabilisce una linea coerente tra visual (colore e forma)	Aprile 16 ore
TECNICHE PUBBLICITARIE	<ul style="list-style-type: none"> - La pubblicità che incarna la società del momento. - Percorso storico dalle prime tecniche di comunicazione fino a quelle odierne. - Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria. - La Promozione di enti o servizi. - Le Campagne di Sensibilizzazione 	- Sa distinguere le diverse formule di messaggio pubblicitario, promozionale e di sensibilizzazione	Maggio Giugno 14 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva solo per alcuni, apatica per la maggior parte della classe o finalizzata alle lezioni precedenti le verifiche.

Attitudine alla disciplina : alcuni allievi mostrano buona attitudine, il resto della classe è sufficiente e qualcuno evidenzia difficoltà dovute a scarso impegno e a discontinuità nello studio.

Interesse per la disciplina : sufficiente per la maggior parte degli alunni, insufficiente per un piccolo gruppo riscontrando interesse basico .

Impegno nello studio: L' impegno è stato costante per metà degli allievi, saltuario e finalizzato alle verifiche per gli altri.

Profitto: Differenziato: in generale mediamente più che sufficiente. Un gruppetto ha ottenuto risultati buoni o eccellenti. I casi di profitto non del tutto sufficiente, soprattutto nel primo quadrimestre, auspico che recuperino entro la fine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione collettiva aperta e guidata
- X Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Schemi e appunti
- Risorse on line

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche
- Esercitazione in preparazione agli esami

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe è molto eterogenea

un gruppo di alunni sa pianificare i tempi e i modi rispettando le scadenze previste dal docente, altri invece non riescono a pianificare e ad avere un flusso corretto di progettazione e non rispettano quasi mai le date di consegna.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi, interdisciplinarietà, autovalutazione e verifica del progresso dello studente.

Mantova, 28 aprile 2023

L'insegnante
A. Mantineo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA : **Storia** DOCENTE: **TRAVERTIO GRANDE Romina**

ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE **5BG**

X GEOMETRI

MAGISTRALE

TESTO: IMMAGINI DEL TEMPO DAL NOVECENTO A OGGI

AUTORI: CARLO CARTIGLIA

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL SECOLO DELLE MASSE	L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE IL MONDO ALL'INIZIO DEL 900, L'ITALIA ALL'INIZIO DEL 900 DESTRA E SINISTRA STORICA
2	LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA GRANDE DEPRESSIONE	DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929: LA GRANDE GUERRA, IL PRIMO DOPO GUERRA E LA GRANDE CRISI.
3	I TOTALITARISMI	L'ETA' DEL TOTALITARISMO. LE ORIGINI DEL FASCISMO, LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO, IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA, IL REGIME FASCISTA
4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LA SECONDA GUERRA MONDIALE. IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, UNA GUERRA TOTALE.
5	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA. EST E OVEST TRA GLI ANNI '50 E GLI ANNI '60	LA GUERRA FREDDA: RELAZIONI INTERNAZIONALI: L'URSS E GLI STATI UNITI D'AMERICA LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA: Il secondo dopoguerra, la guerra fredda, gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale, l'Europa occidentale nell'orbita statunitense, l'URSS e il blocco orientale, la guerra di Corea.

Mantova, 8 maggio 2023

La Docente
Prof.ssa Romina TRAVERTINO GRANDE

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA .TECNOLOGIE DEI PROCESSI.DI DOCENTE..COSIMO.DAMIANO.D'AGNESSA.....
PRODUZIONE

ANNO SCOLASTICO ...2022.../.2023.....

CLASSE .5BG.....

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	BREVE PERCORSO SULLA STORIA DELL'IMMAGINE : DALL'ICONOFRAFI A AL VIRTUALE.	-LA NASCITA DELL'ICONOGRAFIA E L'AURA.-IMMAGINI COME STRUMENTO DI PROPAGANDA.-LE IMMAGINI PRIMA DELLA RIVOLUZIONEINDUSTRIUALE.-LE IMMAGINI AL TEMPO DELLA RIPRODUCIBILITÀTECNICA.-LA MASSIFICAZIONE DELLE IMMAGINI NELL'ERADEL WEB.
2	I SOCIAL NETWORK	-COSTRUIRE UN PROFILO, RELAZIONI ECONOSCERE LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLACOMUNITÀ DEI SEGUENTI SOCIAL :FACEBOOK- LINKEDIN- TIK TOK- PINTEREST- YOUTUBE - SPOTIFY-TWITTER- TWICH - INSTAGRAM
3	DIRITTO D'AUTORE NELL'ERA DIGITALE	-CHE COSA È IL DIRITTO D'AUTORE -QUALI USI SONO CONSENTITI NEL RISPETTO DELDIRITTO D'AUTORE -I CREATIVE COMMONS-IL PUBBLICO DOMINIO
4	IL SOCIAL MEDIA MARKETING E IL VIDEO CONTENT CREATOR	-DIFFERENZA TRA MEDIA TRADIZIONALI E SOCIAL MEDIAMARKETING - WEB VS TV-LO STUDIO DEI TARGET - ORGANICO VSSPONSORIZZATO-LA FUNNEL-IL COPYWRITING-IL MONTAGGIO NEI VIDEO PROMOZIONALI-LA TECNICA DEL MOTION DESIGN-TEXT ANIMATION E SOTTOTITOLAZIONE-L'IMMAGINE HOOK E LA SCELTA DELLE IMMAGINI
5	LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	LA SALA DI POSA - PROGETTARE UNO STUDIO - LE VARIE TIPOLOGIE DI ILLUMINAZIONE: LUCE FLASH E LUCE CONTINUA- GLI ACCESSORI- LE NORME DI SICUREZZA LO STILL LIFE- CHE COSA È?- LA PIANIFICAZIONE- GLI SCHEMI DI LUCE- LA TECNICA- GLI ACCESSORI
6	GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI	-CERTIFICAZIONI AMBIENTALI -SISTEMA DI GESTIONEAMBIENTALE- CODICE ETICO AZIENDALE

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

.....

.....

.....

.....

.....

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA LABORATORI TECNICI

DOCENTE..COSIMO.DAMIANO.D'AGNESSA.....

ANNO SCOLASTICO ...2022.../.2023.....

CLASSE .5BG.....

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ANIMAZIONI CON AFTER EFFECTS	UTILIZZARE VARI STRUMENTI DI TESTO E UTILIZZARE AFTER EFFECTS PER AGGIUNGERE ALTRI EFFETTI: OGGETTI 3D, MOVIMENTI DI CAMERA E EFFETTI
2	REALIZZAZIONE SITO INTERNET STATIC.	UTILIZZARE LINGUAGGIO HTML E CSS E PHOTOSHOP
3	CAMPAGNA PUBBLICITARIA	-PROGETTARE E REALIZZARE UNO SPOT PER IL PRODOTTO STUDIATO IN PM
4	IL FOTOMONTAGGIO	RITAGLIARE LE FOTOGRAFIE, UTILIZZARE GLI EFFETTI E LE REGOLAZIONI (LUMINOSITÀ/CONTRASTO, SATURAZIONE, ECC.) DI PHOTOSHOP
5	SHOWREEL	UTILIZZO DI AFTER EFFECTS E DI PREMIERE
6	REALIZZAZIONE DI SITI CON CMS	-PROGETTARE E REALIZZARE SITI INTERNET UTILIZZANDO UN CMS (WORDPRESS)

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

.....

.....

.....

.....

.....

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Religione Cattolica DOCENTE Squillace Luisa

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5BG X GEOMETRI MAGISTRALE

TESTO: Incontro all’Altro smart

AUTORE: S. Bocchini

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>Il rifiuto di Dio: L’ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo/non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia).</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Il concetto di persona umana. Chi è l’uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa.</p>
2	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA</p> <p>Che cos’è la bioetica? Modelli di bioetica</p> <p>Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto.</p> <p>Bioetica della vita: ingegneria genetica.</p> <p>Bioetica di fine vita: eutanasia, testamento biologico, cure palliative.</p>

Mantova, 8 maggio 2023

La Docente
Prof.ssa Luisa Squillace

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: **INGLESE** DOCENTE: **JEUNEVIEVE MAKAPING**

ANNO SCOLASTICO **2022/2023**

CLASSE: **5BG** **GEOMETRI** **MAGISTRALE**





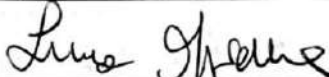
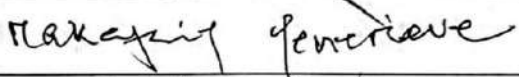
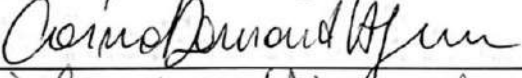


N°	MODULI	CONTENUTI
1	Part one. MULTIMEDIA	The unit speaks about: - Photography – Cinema – Television – Web. We discover the work of Man Ray – Henry Cartier-Bresson – François Truffaut – Alfred Hitchcock and Quentin Tanrantino.
2	THEATHER AND MUSIC	In this unit we learn about: English Theatre – How to review a play – Scenography – Pigmalion and My Fair Lady – Musical and Opera – Luciano Pavarotti.
3	DESIGN	The unit is about: Design – The History of Industrial Design – Social Design – Design for children – Industrial Design in Italy. We then discover the work of: Philippe Starck – Bruno Munari and Stefano Giovannoni.
4	GRAPHICS & ADVERTISING	In this unit, we are concerned with: Graphic design – Lettering – Logo and Brand – Copywriting – Advertising campaign – SWOT analysis and Marketing.
5	MODERN ARCHITECTURE	We learn about: Starchitects – The strange buildings – The 5 most embarassing architectural failures ever and the Sustainable architecture. We then find information about: Le Corbusier – Zaha Hadid and Renzo Piano.
6	Part two. THE HISTORY OF ART ANCIENT ART	We learn about: Egyptian art – Greek art – Roman art – Early Christian art – Romanesque art – Abstract Expressionism – New Dada and Pop – Conceptual, finishing with the Perfomance art.
7	MEDIEVAL AND RENAISSANCE ART	We have dealt with: The Middle Age in Italy – International Gothic style – The Early Renaissance – The Renaissance in Venice – The Renaissance in Rome – Classicism and Naturalism – Baroque.
8	THE 18th AND 19th CENTURY	In this unit we have studied: Neoclassicism – Romantism – Realism – Impressionism – Neo-Impressionism – Post-Impressionism.
9	THE 20th CENTURY	We learn about: Cubism – German Expressionism – Futurism – Abstract art – Surrealism – Abstract Expressionism – New Dada and Pop – Conceptual art and the Performance art.
10	Part three. ART & LITERATURE FROM THE ORIGINS TO THE MIDDLE	The unit teaches us about: The Early Medieval period and Geoffrey Chaucer

	AGES (VI-XIV Centuries)	
11	THE RENAISSANCE	The unit is about: The English Renaissance and William Shakespeare
12	REVOLUTION AND CHANGE	The unit deal with: The history of England (XVII-XVIII centuries) – John Milton – Daniel Defoe and Edmund Burke
13	THE NINETEENTH CENTURY	All is about: The Romantic Age – The Victorian Age – Romantic writers – Pre-Raphaelite writers and Aesthetic writers.
14	THE TWENTIETH CENTURY	We have learnt about: The Modern Age – The Contemporary Ahe – The Modernist and the Contemporary writers. We were very intrigued by the importance of the works of some writers such as Ezra Pound, Robert Frost, James Joyce, Dylan Thomas, George Orwell, Samuel Beckett, Chinua Achebe and Nadine Gordimer.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

Non sono state apportate modifiche al programma.

Gli Insegnanti del CdC: 5^a BG

Insegnante	Firma
Cangelosi Giorgia	
Travertino Grande Romina	
Mantineo Alessandro	
D'Alessandro Alessia	
D'Ingianna Luisa	
Makapins Jeunevieve	
D'Agnessa Cosimo	
Musacchio Isabella	
Squillace Luisa	

Mantova, 08.05.2023

Il Coordinatore

